

VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL GIORNO 21/10/2015

Il giorno 21 ottobre 2015 alle ore 08,00 nell'aula 200 in seconda convocazione, si riunisce il Consiglio di Istituto dell'ITCS "G. Zappa" di Saronno in seduta straordinaria.

La prima convocazione, in data 20 ottobre 2015 alle ore 17,30, era mancante del numero legale e la riunione è stata quindi posticipata alla data odierna.

Si discute il seguente punto all'ordine del giorno:

- 1) Adesione a rete di scuole, per la partecipazione al progetto proposto dal MIUR "Piano Nazionale di Cittadinanza attiva ed educazione alla legalità" .**

Sono presenti

Presidente	Sig. Ripamonti Diego
Dirigente Scolastico	Ing. Elena Maria D'Ambrosio
Docente	Prof.ssa Colombo Maria Silvia
Docente	Prof.ssa Coppolino Maria
Docente	Prof. Castiglioni Ambrogio
Docente	Prof.ssa Zanotti Rossana
Docente	Prof.ssa Carnabuci Lorella
Docente	Prof. Sanvito Gianluca
ATA	Sig. Sicignano Francesco
ATA	Sig. Porro Massimiliano
Genitore	Sig.ra Zepponi Patrizia
Genitore	Sig.ra Zagni Elisabetta

Presiede il Sig. Diego Ripamonti. La Sig.ra Zepponi Patrizia redige il verbale della riunione.

Alle ore 08,00 considerata la presenza del numero legale dei componenti si apre il Consiglio.

- 1. Adesione a rete di scuole, per la partecipazione al progetto proposto dal MIUR "Piano Nazionale di Cittadinanza attiva ed educazione alla legalità".**

Il Presidente dà lettura del punto 1, all'ordine del giorno riguardante il progetto del MIUR e lascia la parola alla Preside che, con riferimento al Decreto direttoriale prot. n. 990 del 1 ottobre 2015, adottato ai sensi dell'art. 13 del Decreto ministeriale n. 435 del 16 giugno

2015 e pubblicato sul sito del MIUR il 1 ottobre 2015, illustra le finalità, i requisiti e le specifiche richieste per la partecipazione al progetto.

Il Dirigente Scolastico chiede al Consiglio di Istituto una delibera di approvazione per la partecipazione (allegato n.1) con relativo progetto, in rete di scuole della provincia di Varese, con scuola capofila il Liceo "Crespi " di Busto Arsizio al bando del MIUR "Piano Nazionale di Cittadinanza attiva ed educazione alla legalità", volto a sostenere i progetti presentati da istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti, finalizzati alla promozione di una cittadinanza attiva e all'educazione alla legalità. Si passa alla votazione.

DELIBERA N° 1: Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità la partecipazione al bando del MIUR in rete di scuole della provincia di Varese, "Piano Nazionale di Cittadinanza attiva ed educazione alla legalità", volto a sostenere i progetti presentati da istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti, finalizzati alla promozione di una cittadinanza attiva e all'educazione alla legalità.

Alle ore 08,15 è sciolto il Consiglio.

F.to Il Segretario
Patrizia Zepponi

F.to Il Presidente
Diego Ripamonti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;

VISTA la Legge n. 440 del 18 dicembre 1997, concernente "l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi" ed in particolare l'art. 1 commi 1 e 1 bis;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001 recante il "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativa - contabile delle Istituzioni Scolastiche";

VISTO Decreto ministeriale n. 435 del 16 giugno 2015 recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche";

CONSIDERATO che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente all'affermazione delle attività e delle iniziative con lo scopo di ampliare il Piano dell'offerta formativa promuovendo azioni sul territorio nazionale che prevedano un coinvolgimento degli studenti ed una loro crescita formativa e professionale;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

"Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità"

Articolo 1

Oggetto dell'avviso

Il presente avviso, adottato ai sensi dell'art. 13 del DM n. 435/2015, è destinato ad avviare una procedura di evidenza pubblica per il finanziamento di progetti realizzati da istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti, rivolti alla promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità. Il presente avviso definisce i requisiti e le specifiche tecniche dei progetti e le finalità attese.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Articolo 2

Requisiti e specifiche tecniche dei progetti

Per essere ammessi al finanziamento i progetti dovranno realizzare, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva di docenti e studenti, percorsi di educazione e formazione interdisciplinare su almeno una delle seguenti tematiche:

- a) **educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole:** la costruzione di una rete di collaborazione tra le scuole e le istituzioni presenti sul territorio di riferimento per lo sviluppo di percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- b) **appartenenza all'Unione Europea, ad altri organismi internazionali e interscambio culturale:** la consapevolezza di essere cittadini europei, il rafforzamento del senso di appartenenza all'Unione Europea e la conoscenza di culture e tradizioni diverse in un'ottica di positivo interscambio e inclusione di cittadini extracomunitari;
- c) **solidarietà e volontariato:** la conoscenza delle realtà del terzo settore, la sperimentazione di percorsi di volontariato come impegno verso la collettività e la promozione della solidarietà come strumento per conoscere le necessità degli altri in un'ottica di coesione sociale;
- d) **conoscenza del territorio e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale:** i progetti educativi dovranno affrontare il tema della conoscenza del territorio e della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale sviluppando in particolare l'educazione alla bellezza come strumento per contrastare la rassegnazione, la paura e l'omertà dei cittadini di fronte alle modifiche del paesaggio per effetto di interventi edilizi abusivi o di operazioni speculative illegali.
- e) **beni comuni:** l'utilizzo, per fini didattici, dei beni confiscati, quale esempio dell'affermazione dello Stato contro ogni forma di criminalità organizzata secondo il modello già sperimentato del Piano nazionale "più scuola meno mafia";
- f) **io vedo, io sento, io parlo:** promuovere negli studenti la cultura della legalità e del senso di appartenenza alla comunità attraverso i diversi linguaggi espressivi, con particolare riferimento alle arti intese come mezzo per trasmettere e condividere emozioni e alle nuove forme di comunicazione.

Articolo 3

Risorse finanziarie programmate

Le risorse programmate per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 1 del presente avviso sono pari ad euro 3.400.000,00 secondo quanto previsto dall'art. 13 del DM n. 435/2015. Ciascun progetto non potrà prevedere una richiesta di finanziamento superiore a 100.000,00 euro.

Articolo 4

Destinatari del finanziamento

Per la realizzazione delle iniziative progettuali di cui all'articolo 1 del presente avviso la Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione acquisisce le candidature delle istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado, singole o organizzate in reti di scuole. Ciascuna istituzione scolastica o rete può proporre la candidatura con un solo progetto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Articolo 5

Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione

I progetti dovranno essere presentati attraverso il modello di domanda cui all'allegato A del presente avviso, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal dirigente proponente. Il suddetto modello dovrà essere trasmesso in formato *.pdf* denominato: *cittadinanzalegalità_CodMec.Scuola*, attraverso posta certificata alla seguente email: dgsip@postacert.istruzione.it e, per conoscenza, al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: dgsip.ufficio3@istruzione.it entro e non oltre le ore 23.59 del 25 ottobre 2015. Dovrà essere esplicitamente indicato un referente del progetto, un numero di cellulare e un indirizzo email (oltre a quello della scuola).

I documenti trasmessi costituiranno copia conforme dell'originale che dovrà essere conservata agli atti della scuola a disposizione per eventuali verifiche da parte del MIUR. I documenti dovranno essere trasmessi per via cartacea se non dietro esplicita richiesta della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione.

Le domande che non dovessero rispettare le specifiche del presente articolo nonché le ulteriori disposizioni indicate nell'allegato A o dovessero pervenire secondo modelli diversi da quelli indicati saranno considerate incomplete e pertanto escluse dalla valutazione. Saranno altresì escluse le domande trasmesse secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

Articolo 6

Valutazione delle candidature

Il finanziamento verrà concesso, fino ad esaurimento delle risorse e fermo restando quanto previsto all'art. 3 del presente avviso, nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito dei progetti pervenuti che sarà predisposta da un'apposita commissione designata dal Direttore generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione e composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali.

La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

- a) adeguatezza del progetto ai temi indicati all'art. 2 del presente avviso (massimo 40 punti);
- b) previsione di collaborazioni con Enti pubblici e Associazioni del territorio (massimo 30 punti);
- c) qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione (massimo 30 punti).

Tenuto conto dei criteri sopra esposti, verranno presi in considerazione e valutati anche: l'applicazione di protocolli d'intesa tra MIUR e soggetti terzi, la capacità integrativa del progetto rispetto a soggetti svantaggiati, il livello di cofinanziamento garantito da terzi, le competenze e/o conoscenze in uscita, una reportistica supplementare che dia chiaro ed evidente atto dell'obiettivo raggiunto dal progetto, la sperimentazione e la creazione di modelli di progettualità replicabili su scala maggiore e nazionale.

Articolo 7

Modalità di finanziamento e presentazione del rendiconto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi.

- La prima fase prevede l'impegno per l'intero importo assegnato in sede di selezione dei progetti al fine di mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.
- La seconda fase prevede l'erogazione da parte del Ministero del primo 50 per cento dell'importo assegnato alle scuole vincitrici a titolo di acconto.
- La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto, opportunamente vistata dai revisori dei conti.
- La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.

Le rendicontazioni dovranno essere effettuate sulla base degli schemi di rilevazione sintetici di cui all'allegato 4 del DM n. 435 del 2015, fatta salva la necessità di conservazione di tutti i giustificativi di spesa presso l'istituzione scolastica capofila di rete o unica realizzatrice del progetto medesimo.

Articolo 8

Cause di inammissibilità o di esclusione

Non saranno prese in considerazione candidature di istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo contabile e/o la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi due anni.

Articolo 9

Costi ammissibili

L'Allegato A del presente avviso reca una scheda finanziaria analitica, che costituisce parte integrante del progetto. Sono ritenuti ammissibili i costi relativi a spese per:

- personale;
- funzionamento;
- produzione;
- acquisto di beni e servizi;
- spese di organizzazione, gestione e monitoraggio qualitativo e quantitativo;
- attività di formazione.

Articolo 10

Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito del MIUR.

Articolo 11

Allegati

È parte integrante del presente avviso l'allegato A recante la scheda anagrafica, la scheda di proposta progettuale e la scheda finanziaria.

P. IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna Boda